



Istituto Comprensivo Statale di Codigoro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
Codice Meccanografico: FEIC815007 – Codice Fiscale: 91016040387
Sede Istituto e Uffici di Segreteria: Via Massarenti, 1 – Tel. 0533/710427 –
Fax 0533/716000
e-mail: feic815007@istruzione.it - feic815007@pec.istruzione.it

PIANO SCOLASTICO E REGOLAMENTO
PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
A.S. 2020/2021

INDICE	
Premessa	3
Art. 1 – Finalità del Piano e del Regolamento DDI, ambito di applicazione e informazione	3
Art.2 - Organizzazione della DDI	4
Art. 3 - Organizzazione oraria	6
Art. 4 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone	8
Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone	9
Art. 6 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali	9
Art. 7 - Strumenti in dotazione e loro utilizzo	10
Art. 8 - Metodologie	10
Art. 9 - Strumenti per la verifica	10
Art. 10 - Valutazione	11
Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti	11
Art. 12 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità	11
Art. 13 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità	12
Art. 14 - Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico amministrativo	12
Art. 15 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. privi di strumenti digitali	13
Art. 16 - Aspetti riguardanti la privacy	13
APPENDICE	14

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto dell'11/9/2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 28/11/2019;

- CONSIDERATO** l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 14 settembre 2021;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;
- VISTA** la delibera del Collegio docenti n 8. del 25/2/2020

DELIBERA

l'approvazione del presente Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e del relativo Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.

Premessa

L'Istituto Comprensivo di Codigoro da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento e permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. Gli obiettivi previsti dalla Legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale" sono stati inseriti all'interno del PTOF.

Art. 1 – Finalità del Piano e del Regolamento DDI, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata specifiche per il nostro Istituto Comprensivo.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione

da parte della comunità scolastica, anche in relazione a successive indicazioni operative emanate a livello nazionale dal Ministero dell'Istruzione.

4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

Per Didattica digitale integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano patologie opportunamente documentate da certificato medico e tali da compromettere la validità dell'anno scolastico, consentendo a questi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, etc.

In particolare, la DDI permette di:

- ⇒ sostenere gli approfondimenti della didattica disciplinare e interdisciplinare;
- ⇒ lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
- ⇒ l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, nel rispetto della libertà d'insegnamento, garantito dalla Costituzione (CCNL DDI art. 1 comma 2) in sostituzione delle attività di insegnamento in presenza, nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Art.2 - Organizzazione della DDI

1. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al

raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

- ⇒ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Moduli;
- ⇒ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali nell'ambito di un project work o di un compito autentico.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

2. Nell'ambito della stessa lezione, i moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolti in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali; pertanto farà un uso integrato delle tecnologie, evitando il mero tecnicismo, a favore della costruzione di competenze atte a valorizzare la persona e il cittadino.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica (basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari), l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Educazione Civica e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012, dalle successive integrazioni e dalle Linee Guida del 2020.
4. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo le linee guida condivise del Gruppo Curricolo, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
5. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:
 - ⇒ progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - ⇒ progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
 - ⇒ garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti;
 - ⇒ creando e istruendo all'uso di repository, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di repository scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 - Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, secondo le indicazioni del CCNL DDI con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee:

- **per la Scuola dell'Infanzia**: sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, con incontri settimanali, a discrezione degli insegnanti in accordo con le famiglie. L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
- **per la Scuola del Primo ciclo**: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 ore per le scuole del Primo ciclo (Primaria e Secondaria di I grado), 10 ore per la sola prima classe della Primaria di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe organizzate anche in maniera flessibile con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato sulla base dell'orario di lavoro dei docenti stabilito dal CCNL 2016/2018 e dai criteri definiti nel CCNL DDI integrato.

1. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi, il proprio monte ore, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona.

2. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
 4. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
 5. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 17:00 per le classi del tempo pieno e le 14.00 per tutte le altre classi, i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 4 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe programmate nell'ambito dell'orario settimanale e/o videolezioni individuali o per piccoli gruppi, l'insegnante avvierà la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di GSuite.
2. All'inizio della videolezione, l'insegnante avrà cura di rilevare le eventuali assenze, che dovranno essere giustificate dal genitore/tutore, alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere alla lezione con puntualità, attraverso il link di accesso che è strettamente riservato. Pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - accedere alla lezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;

- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente alla lezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano);
- partecipare alla lezione con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione alla lezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
- durante la lezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 6 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari, all'allontanamento immediato dalla lezione, alla convocazione a colloquio dei genitori e alla conseguente ricaduta sulla valutazione intermedia e/o finale del comportamento.

Fatti gravi o ripetute violazioni del Regolamento possono portare alle seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione scritta del Dirigente Scolastico;
- sospensione dalle lezioni per un numero di giorni secondo la gravità dei casi.

Art. 7 - Strumenti in dotazione e loro utilizzo

1. Il registro elettronico <https://nuvola.madisoft.it>: la DDI, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e dell’ambiente giuridico in presenza. Il registro elettronico è lo strumento legale per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e degli alunni a lezione e consente di gestire a 360° tutto il lavoro del Docente. Si utilizza per assenze, argomenti di lezione, l’annotazione dei compiti giornalieri, note didattiche e disciplinari, valutazioni, comunicazioni scuola-famiglia. Il registro elettronico offre, inoltre, strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere forme di “didattica a distanza”. La semplicità d’uso lo rende indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.
2. Il sito istituzionale dell’I.C. <https://iccodigoro.edu.it>.
3. La piattaforma GSuite: ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dall’Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. La piattaforma è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate da Google, come Gmail, Classroom, Meet, Drive, Documenti, Fogli, Presentazioni, YouTube e Maps.
4. Ciascun docente, nell’ambito della DDI, può comunque integrare l’uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Art. 8 - Metodologie

Fermo restando che la libertà d’insegnamento, quale libertà individuale, costituisce un valore costituzionale (art. 33 comma 1 Cost.), garantita anche dall’art. 1 c. 1 del T.U. (D.L. 297/1994), ogni docente può scegliere nella DDI ciò che ritiene più utile per la propria didattica. La progettazione della didattica in modalità digitale comporta l’uso di metodologie, peraltro già in uso in modo diffuso anche in presenza, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte

degli alunni, come per esempio Flipped Classroom, Cooperative Learning Debate, che potranno essere implementate da altre metodologie innovative, come per esempio quello delle 5 E (*Engage: Coinvolgi; Explore: Esplora; Explain: Spiega; Elaborate: Elabora; Evaluate: Valuta*).

Art. 9 - Strumenti per la verifica

Ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica (ad esempio, tramite Registro elettronico o apposito Google Drive).

Art. 10 - Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili e integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica i nuclei tematici oggetto di verifica.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi Organi preposti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano

triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 12 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 13 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 14 - Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico amministrativo

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato alcuni incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, programmerà attività formative strutturali incentrate sulle seguenti priorità:

- **Piattaforma G Suite for Education** - per i docenti che prendono contatto per la prima volta con la piattaforma.
- **Approfondimento** - Apps ed estensioni della G Suite for Edu per i docenti.
- **Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento** didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, modello delle 5 E, etc.

I percorsi formativi non saranno solo a livello di singola istituzione scolastica ma anche di rete di ambito o di scopo.

Art. 15 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. privi di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
3. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti.

Art. 16 - Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il - Patto Educativo di Corresponsabilità - che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

APPENDICE

IL REGISTRO ELETTRONICO

LE CREDENZIALI PER L'ACCESSO AL REGISTRO ELETTRONICO.

Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al **Registro elettronico NUVOLA**, accessibile anche da dispositivi mobili, con l'apposita **app**.

Per recuperare le credenziali rivolgersi al Team Digitale, scrivendo a:

registro@istitutocomprensivocodigoro.it.

I docenti scrivono i compiti assegnati sul registro elettronico perché tutti possano prenderne visione, quindi agli alunni viene richiesto, oltre che di scrivere comunque i compiti sul diario, di controllare quotidianamente il registro elettronico e di svolgere puntualmente i lavori assegnati.

ISTRUZIONI PER LA CONDIVISIONE DI MATERIALI DIDATTICI TRAMITE REGISTRO ELETTRONICO

È possibile sia visualizzare documenti inviati dal docente agli alunni, sia in modo personalizzato, sia da parte delle famiglie AL DOCENTE compiti svolti (ad es. fotografia del compito) o altri documenti digitali).



Si riportano di seguito le istruzioni per inserire materiali da inviare ai docenti:

1. Accedere al registro elettronico con le credenziali in possesso
2. Cliccare sull'icona "argomento-evento-documento"
3. Cliccare sull'icona "materiale per docente"
4. Cliccare sul tasto "crea nuovo"
5. Nella schermata di creazione compilare tutti campi obbligatori, raffigurati da un asterisco, specificando il nome del docente cui far visualizzare i documenti. Tramite la

sezione allegati, cliccando il tasto + , inserire tutti gli allegati
6. Al termine cliccare il tasto salva.

LE APP DI GSuite

La **multicanalità** della piattaforma GSuite permette di avere la possibilità di utilizzare diverse modalità comunicative nell'ottica di raggiungere la **totalità** degli alunni, in considerazione delle diverse età, del livello di expertise degli studenti, della natura dell'attività proposta, delle condizioni di connettività delle famiglie.



Oltre al registro elettronico l'istituto usa in particolare due strumenti per la modalità di condivisione interattiva:

1. **Google Meet** strumento per videoconferenze e dirette streaming che consentono la realizzazione in diretta di attività con gruppi di studenti e/o tra docenti
2. **Classroom**: classe virtuale che permette la condivisione riservata dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti da svolgere a casa e la restituzione degli elaborati eventualmente prodotti, ecc.

L'accesso alle app della piattaforma GSuite deve essere effettuato con l'account istituzionale cognome.nome@iccodigoro.istruzioneer.it

ISTRUZIONI PER LE VIDEOLEZIONI CON MEET

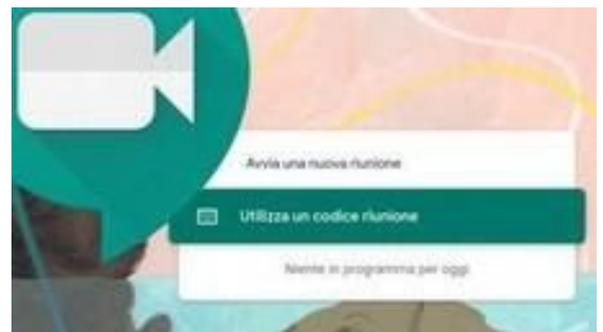
GOOGLE MEET: COS'È

È uno strumento per fare riunioni – lezioni nel nostro caso – a distanza: permette di partecipare a videochiamate e condividere lo schermo.

Una persona – l'insegnante – crea la riunione e invitare altre persone – colleghi e studenti – a partecipare.

Gli inviti possono essere forniti in modi diversi.

Occorre utilizzare il proprio account GSuite di Istituto e controllare quotidianamente l'email.



COME PARTECIPARE AD UNA VIDEOLEZIONE

Il primo modo per i tuoi insegnanti di invitarti è tramite un evento di Google Calendar.

Un insegnante crea in anticipo l'evento della videolezione, con data, ora e link per collegarsi e ti invia una mail all'indirizzo istituzionale.

Quando apri l'email di invito, clicca SÌ per far saper al tuo insegnante che parteciperai alla videolezione.

Il giorno stabilito, qualche minuto prima dell'orario previsto,

- riapri la mail e clicca sul codice **meet.google.com/...-...-...**
- accetta la richiesta di utilizzare microfono e webcam, se compare

- nella schermata che si apre, cliccare nuovamente su *Partecipa*
- dopo qualche secondo entri nella videolezione, senza dover inserire altro.

UTILIZZARE MEET DA SMARTPHONE O TABLET

Puoi utilizzare Meet anche da dispositivo mobile. Devi scaricare e utilizzare l'app Google Meet (con questi dispositivi, non collegarti da Chrome o altri browser, puoi andare incontro a difficoltà di utilizzo maggiori).

Prima di scaricare l'app, devi aggiungere allo smartphone o tablet il tuo account GSuite dalle impostazioni. Il percorso esatto e le diciture cambiano a seconda del telefono o tablet che hai, ma in linea di massima devi fare queste operazioni:

- apri le Impostazioni
- cerca la voce Account (o una dicitura simile)
- scegli Crea nuovo account, o Aggiungi account, o una dicitura simile
- compare una lista di tipi di account, scegli Google
- inserisci ora il nome utente (l'indirizzo email del tuo account), quindi la password
- attendi un paio di minuti che il telefono sincronizzi i dati; se compaiono richieste di accettazione di permessi, accettale tutte

Ora puoi aprire il Play store, cercare Google Meet, installare l'applicazione ed aprirla.

Al primo utilizzo ti verrà chiesto probabilmente di scegliere l'account con cui utilizzarla, scegli l'account GSuite. Se non ti viene chiesto di scegliere l'account, dopo aver aperto Meet clicca in alto a sinistra sul menu (il simbolo delle 3 linee orizzontali), e da lì scegli l'account GSuite.

ISTRUZIONI PER ACCEDERE A CLASSROOM

GOOGLE CLASSROOM: COS'È

Classroom è la classe virtuale che permette la condivisione riservata dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti da svolgere a casa e la restituzione degli elaborati eventualmente prodotti.

Gli alunni devono iscriversi alla classe virtuale creata dal docente.

Occorre utilizzare il proprio account GSuite di Istituto e controllare quotidianamente l'email.



COME ISCRIVERSI AD UNA CLASSE VIRTUALE – METODO 1

Il primo modo è di accettare l'invito ricevuto sull'email. Un insegnante crea la classe e invita gli studenti:

- ricevi una mail che ti avvisa dell'invito
- apri quindi la posta elettronica con il tuo account di Istituto
- apri l'email e clicca su "ISCRIVITI"
- accetta le richieste che ti verranno proposte al primo accesso.
- dopo qualche secondo entri nella classe virtuale creata dal docente

COME ISCRIVERSI AD UNA CLASSE VIRTUALE – METODO 2

Un altro modo che gli insegnanti hanno per invitarti alla classe virtuale è tramite il codice. Il sistema attribuisce un codice alla classe virtuale creata dall'insegnante:

Sarai avvisato – tramite registro elettronico della classe creata e del codice corrispondente: apri la posta elettronica con l'account di Istituto e seleziona Classroom dall'icona delle App di GSuite

- clicca su “+” in alto a destra
- clicca su “iscriviti al corso”
- inserisci il codice fornito dall’insegnante
- dopo qualche secondo entri nella classe virtuale creata dal docente